

Relazione tecnica
Il progetto del comparto M'

DIA
VARIANTE IN CORSO D'OPERA MINORE
(SOLO STRALCIO)
Dicembre 2014



Il progetto del lotto M si suddivide in due comparti costituiti da due edifici ciascuno;

Edificio M1 e M2 per il comparto M'

Le modifiche apportate nella presente variante sono tutte relative a partizioni interne degli interrati, e sulle finiture della pavimentazione della corte interna a piano terra.

Non sono state apportate variazioni di sagoma.

Non sono stati modificati i comparti interrati relativi ai parcheggi che rimangono confermati quelli già presentati al Comando dei Vigili del Fuoco.

Non sono state apportate modifiche di altezze di interpiano degli edifici fuori terra.

Tutte le variazioni presenti rispettano quanto espresso nell'art. 40 e art. 41 del Regolamento Edilizio – Norme di Dettagli – Parte II

Si segnalano le due modifiche realizzate:

- Spostamento porte di accesso ai locali di servizio al primo piano interrato – scala M1a – scala M2c
(vedi tavola VA2.ARC-03)

- Sostituzione della finitura prevista per la corte aperta interna tra gli edifici M1 e M2. Era prevista levocell 10 cm grigio chiaro è stata realizzata in cemento scopato. Restano inalterate le caratteristiche di pendenze quote e raccolta delle acque
(vedi tavola VA2.ARC-02 piano terra)

Non viene effettuato alcun cambio di uso, né modifica di superficie. Valgono in tutto e per tutto i conteggi già consegnati in precedenza.

Si riporta di seguito la dichiarazione relativa alle barriere architettoniche vista la modifica sugli spazi aperti della corte.

IL PROGETTISTA
Cino Zucchi Architetto



Eliminazione delle barriere architettoniche (Legge n°13/89 e D.M. 236/89)

Si dichiara che l'edificio ottempera a tutte le prescrizioni contenute nelle leggi: Legge n°13/89 e D.M. 236/89. In particolare l'edificio in oggetto rientra nella categoria degli edifici a destinazione residenziale e, per quanto riguarda il piano terra, nella categoria dei locali destinati ad attività del settore terziario

Sono garantiti i requisiti di visitabilità, accessibilità ed adattabilità richiesti dalla normativa vigente.

Percorsi esterni

La caratteristica di accessibilità al percorso, come verificabile sugli elaborati grafici allegati, è garantita da un andamento regolare e in piano. Questo non presenta strozzature né restringimenti inferiori ai 90 cm. Non sono presenti ostacoli o impedimenti atti a causare eventuali infortuni a persone in movimento. Sono garantiti gli opportuni spazi di inversione di marcia (in piano) e una pavimentazione di tipo antisdrucciolevole.

Rampe

I dislivelli sono superati attraverso rampe di pendenza non superiore al 5%.

Accessi

Le soglie degli accessi da e verso gli spazi esterni presentano un dislivello non superiore a 2,5 cm. Le zone antistanti e retrostanti gli accessi sono in piano, e hanno profondità non inferiore a 1,50 m, l'accesso ai collegamenti verticali avviene sullo stesso livello degli accessi agli appartamenti.

Percorsi orizzontali e verticali

Le piattaforme di distribuzione ed i corridoi non presentano variazioni di livello e garantiscono spazi di manovra e di rotazione di una carrozzina. Le rampe delle scale in discesa sono disposte in maniera tale da evitare di essere imboccate incidentalmente uscendo dagli ascensori. (D.M. 236/89 art. 8.1.9).

Le scale presenti nell'edificio hanno un andamento regolare ed omogeneo, corrimano posto ad altezza 0,90 m.

Le porte hanno dimensioni tali da permettere il facile passaggio di persone su carrozzina.

Caratteristiche degli alloggi

Gli alloggi sono progettati per garantire la visitabilità e l'adattabilità, secondo le disposizioni delle normative vigenti.

Le porte di ingresso hanno luce netta interna non inferiore ai 90 cm e quelle di accesso alla zona giorno e a un bagno non inferiore agli 80 cm. E' possibile modificare gli alloggi per renderli accessibili con lavori che non intervengono su parti strutturali e sulle reti impiantistiche comuni.

IL PROGETTISTA
Cino Zucchi Architetto

